

MAUSOLEO DI POSILLIPO. ACCUSA DEL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE: INDECENZA PER LA CITTA'

Tombe minacciate da infiltrazioni

Il Mausoleo di Posillipo versa in uno stato di completo degrado ed abbandono. La struttura, che ospita le salme dei caduti in guerra e di alcuni eroi, è cadente e non sembra, per l'amministrazione napoletana sia "degn" di ricevere alcun intervento di manutenzione. Infiltrazioni d'acqua sui muri e nelle tombe, fili elettrici scoperti, illuminazione inesistente, incuria del parco, intonaci cadenti e calcinacci sono lo spettacolo cui assistono visitatori e parenti dei caduti lì sepolti.

«Più volte - ha detto il presidente della Circoscrizione Chiaia-Posillipo Fabio Chiosi - ho denunciato questo stato di cose riuscendo soltanto a far approvare dalla Giunta un affidamento per un progetto di recupero, ovviamente senza copertura finanziaria e quindi irrealizzabile. È una vergogna - denuncia il Presidente - che si lasci morire nell'oblio

una struttura di una simile importanza. Questa indifferenza è il sintomo del menefreghismo di chi amministra la città anche nei confronti di chi ha dato la vita per la Patria». Chiosi aveva già proposto, e più volte rilanciato, l'idea che il Comune, non volendo o non essendo in grado di mantenere decorosamente il Mausoleo di Posillipo, poteva cederlo al ministero della Difesa, visto che di fatto si tratta di un cimitero di guerra. Qualche anno fa vi fu anche l'interessamento del Ministero stesso forte della circostanza che l'amministrazione aveva varato una serie di progetti simili. Poi non se ne è fatto più nulla.

«In questo modo - ha concluso Chiosi - sicuramente vi sarà più rispetto e decoro nei confronti dei nostri caduti, morti per difendere un ideale, la propria terra, la nostra Patria. Forse, ideologicamente, proprio questo



dà fastidio alla Giunta di centrosinistra napoletana? Ma è una vergogna per tutta la città che deve cessare al più presto».

[GIUMA]